

PER LA CANONIZZAZIONE  
DI  
S. GIOVANNI BOSCO

---

CANTI DI PROCESSIONE

(8 Aprile 1934)



TORINO  
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE  
*Corso Regina Margherita, 176*

TORINO - Via Garibaldi, 20  
MILANO - Piazza Duomo, 16

GENOVA - Via Petrarca, 22-24 r  
PARMA - Via al Duomo, 14-22

ROMA - Via Due Macelli, 52-54  
CATANIA - Via Vitt. Em., 147-151

# A D. Bosco Santo.

*Grandioso*

G. Pagella

Cam-pa-ne so-na-te so-na-te a di-  
ste-sa! Vi-bra-te gio-con-de le no-te fe-  
sti-ve! Pel mondo a rac-col-ta dei greggi so-gna-ti dei  
gio-va-ni il Pa-dre tri-on-fa e ri-vi-ve. Nell'almo splen-  
do-re del Cri-sto ri-sor-to an-cor, come un giorno ra-  
du-na gli erran-ti; dal-l'ombre di mor-te dai tor-ti sen-  
tie-ri so-a-ve li chia-ma di Fe-de agl'in-  
can-ti Don Bo-sco, Don Bo-sco dei cuo-ri so-  
vra-no ci por-gi la ma-no ci guida al Signor

Don Bosco, deh guarda! — Per queste contrade,  
di stuoli blasfemi — già sede spregiata;  
qui, dove nell'ansia — uscivi a cercare  
i primi fanciulli — conquista agognata;  
    fremente di gioia — si stringe, si accalca  
    innumere turba — di giovani squadre:  
    è il gregge infinito — già visto e sognato,  
    che ardente Ti acclama: — Apostolo e Padre!

*D. Bosco, ecc.*

Chiamato per nome — dal Cielo a nov'anni,  
dall'Alma Regina — a mano guidato,  
per erti sentieri — per orme cruento  
dei giovani figli — lo stuolo hai cercato.  
    Siam noi, che frementi — Ti alziam su l'altare  
    e al mondo gridiamo — con eco infinita:  
    «è questi il Maestro, — che al ver ci ha guidati:  
    che al male sottratti — ci addusse alla Vita».

*D. Bosco, ecc.*

Fra noi Tu venisti — col volto irradiato  
dal nimbo soave — del tuo sorriso;  
or cinge tua fronte — più vivo splendore,  
che irradia da Dio — lassù in Paradiso.  
    Ci desti per Madre — la Madre tua stessa,  
    del popol cristiano — l' Aiuto potente;  
    cibasti nostr'alme — col Pane divino  
    che nutre e ristora — la vita languente.

*D. Bosco, ecc.*

Don Bosco, procedi! — Ti attendon le madri  
che supplici i figli — Ti porgon fidenti,  
perché Tu li segni — col segno di Croce,  
perché Tu li guardi — cogli occhi fulgenti.  
    E mentre Tu passi — si desta un fragore  
    qual d'onde agitate — d'oceani umani,  
    e un grido prorompe — dai petti concordi  
    ascoltaci, o Santo — fra noi qui rimani!

*D. Bosco, ecc.*

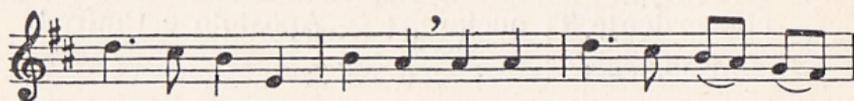
# A Don Bosco il santo dei giovani.

Dott. R. Uguccioni.

M<sup>o</sup> Michele Pachner.



O Don Bo-sco pa-dre buo-no, dei fan-



ciul-li pro-tet - to-re, be-ne - di-ci il no - stro



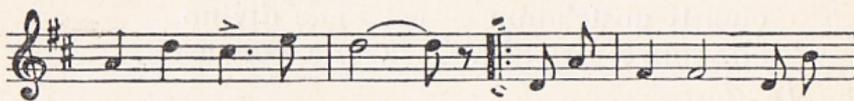
cuo-re e pre-ser-va-lo dal mal! A Te



Sán-to, la pu-rez-za noi fi-diam di no-stra



vi-ta, per-chè, can-di-da, fio-ri-ta, Tu la



ser-bi, ca-raal Ciell O Don Bo-sco, o Don



Bo-sco, de l'I-talia lu-mi-noso e caro van-to, de la



gio-ia accogli il can-to del'af-fet-to accogli il fior!

O Don Bosco padre buono,  
dei fanciulli protettore,  
benedici il nostro cuore  
e preservalo dal mal.

A Te Santo, la purezza  
noi fidiam di nostra vita,  
perchè, candida, fiorita,  
Tu la serbi cara al Ciel.

*O Don Bosco, ecc.*

Per Te, amabile maestro,  
il demonio fu conquiso,  
per Te, Santo' il Paradiso,  
l'alme giovani irradiò!

Nel periglio volgi il core  
ai fanciulli prediletti,  
fa che un giorno fra gli eletti  
noi possiam venir con Te!

*O Don Bosco, ecc.*

Una mamma eccelsa e buona,  
Tu ci hai dato protettrice,  
la Madonna Ausiliatrice  
che sorride dall'Altar!

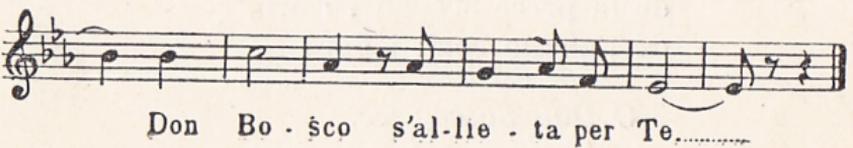
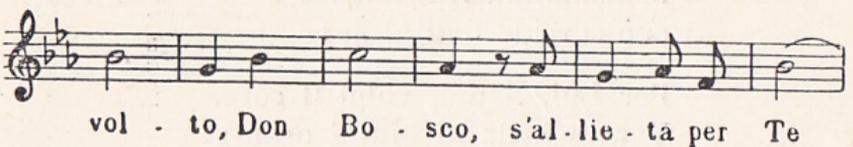
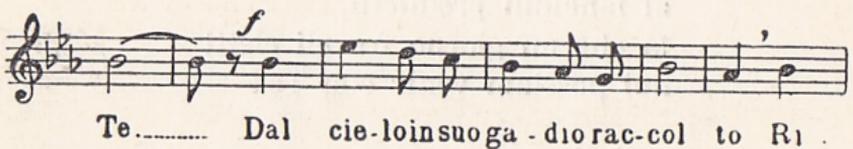
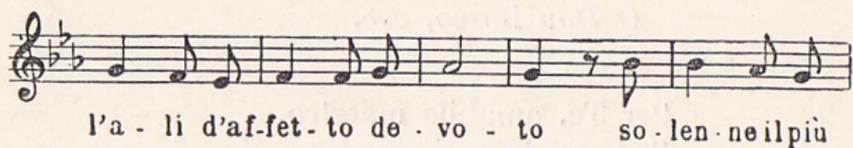
Per Lui, Santo, volgi il core,  
Vergin bella ai bimbi oranti:  
de la prece accogli i canti,  
de l'affetto cogli i fior!

*O Don Bosco, ecc.*

# Il trionfo di D. Bosco.

Dott B. Fascie

M<sup>o</sup> R. Antolisei.



È grande il Signor nei suoi santi :  
Sull'ala di affetto devoto,  
Solenne il più caro dei canti  
D. Bosco, si innalza per te.

Dal cielo in suo gaudio raccolto  
Risponde una casta armonia,  
Dei santi, degli angeli il volto  
D. Bosco, si allietta per te.

Al Santo dei santi sia gloria :  
Un'onda di voci festanti,  
Qual tromba che canti a vittoria,  
D. Bosco, prorompe per te.

Accogli tu Padre, tu buono  
Il gaudio dei cuori esultanti ;  
Nell'ansia di un santo abbandono  
D. Bosco, sospirano a te.

Osanna nell'alto del cielo !  
Giardino di caste fragranze  
La terra al fervor del tuo zelo  
D. Bosco, fiorisce per te.

Di giovani baldi una schiera,  
All'Ara a te sacra prostrati,  
La vita in votiva preghiera  
D. Bosco, consacrano a te.

---

# Lode popolare.

D. Melchioni.

M<sup>o</sup> E. S.

*Maestoso*

O Don Bo-scoil tuo no-me'tal lu-ce.....

chemil-leal-be rac-cen-de nei cor;..... è ves-

sil chea vir-tu-de con-du-ce,..... cheaffrà-

tel-la..... in un vin-col d'a-mor..... Tu sei

gran-de..... sei for-tee po-ten-te..... Tu sei

mi-te, so-a-ve, gen-til..... Nuo-vo

so-le..... che de-sta ful-gen-te..... que-sto

d'a-ni-me ver-gin a-pril.....

O Don Bosco il tuo nome è tal luce  
che mille albe raccende nei cor ;  
è vessil che a virtude conduce,  
che affratella in un vincol d'amor.

*Tu sei grande, sei forte e potente  
Tu sei mite, soave e gentil.  
Nuovo sol che ridesta fulgente  
Questo d'anime vergine april.*

Chi contar ormai può le coorti  
Che tu muovi qui in terra, o pio re ?  
Chi ridire le fulgide sorti  
Schiuse a un mondo creato da te ?

*Tu sei grande, ecc.*

Deh ! conferma nel bene e nel vero  
Degli instabili cuori l'ardor :  
Tu ritempra con l'opre il pensiero  
Degli araldi devoti al Signor.

*Tu sei grande, ecc.*

Bella eccelsa la méta, alta e pura,  
Dare all'alma il suo volo divin ;  
Far la patria più grande e sicura,  
Pronta e degna dei nuovi destin.

*Tu sei grande, sei forte e potente  
Tu sei mite, soave e gentil.  
Nuovo sol che ridesta fulgente  
Questo d'anime vergine april.*

---

## D. Bosco ritorna.

D. S. Rastello.

D. M. Gregorio.

*Maestoso*



Giù dai col - li un di lon ta - no col - ta



so - la ma - dre ac - can - to sei ve - nu - to a que - sto



pia no dei tuoi so - gni al dolce in - can - to og gi o



Pa - dre non più so - lo giu dai col - li scendi an



co - ra di tuoi fig - li un men - so stuolo t'ac - com - pagna a tua di



mo - ra Don Bosco ri - torna tra i gio - vani an - cor ti chia - man fre -



men - ti di gio - ia d'a - mor..... Don Bosco ri - torna tra i gio - vani an



cor..... ti chia - man fre - men ti di gio - ia d'a - mor.....

Ma Valdocco, allor deserta  
d'ogni vita e d'ogni gioia,  
era incolta piana aperta  
sol rifugio... una tettoia!

Ora guarda, Padre amato :  
vive un popolo felice  
sotto l'ampio manto aurato  
di Maria Ausiliatrice!

Sì, ritorna sorridente ;  
l'opra tua il mondo acclama :  
ora è vita rifulgente  
quel che già fu sogno e brama!

Torna e guarda : a mille a mille  
stanno i Figli all'opre intenti ;  
l'ore scorrono tranquille  
tra il lavoro ed i contenti!

Da ogni lato osserva, o Padre,  
la città fedele e amata :  
di Fanciulli immense squadre  
A Te manda ogni borgata.

Oltre i mari ed oltre i monti  
chiara splende tua Persona ;  
fino agli ultimi orizzonti  
il tuo nome echeggia e suona!

Sì, Don Bosco, fa ritorno  
a Valdocco tua diletta ;  
dal Rondò, siccome un giorno,  
Ella ancor Ti chiama e aspetta!

È la Vergine Potente  
dei Cristiani Aiuto e Madre,  
che ogni lingua ed ogni gente  
col tuo nome invoca, o Padre!

# Lode.

E. M.

D. V. Cimatti.

*Moderato assai*

Don Bo - sco la glo - ria dei cie - li ti  
cin - ge t'è - sal - ta la ter - ra..... i  
fio - ri di cam - po e di ser - ra pro - fu - ma no il bian - co tuo al -  
tar..... e - pu - re tu vol - gi sul mon - do an -  
co - ra il pa - ter - no tuo sguar - do an - co - ra tu lan - ci il ga -  
gliar - do il sa - cro tuo gri - do d'a - mor..... Da  
mi - hi a - ni - mas!.....

Don Bosco, la gloria dei Cieli  
ti cinge; t' esalta la terra;  
i fiori di campo e di serra  
profumano il bianco tuo altar.

Eppure tu volgi sul mondo  
ancora il paterno tuo sguardo  
ancora tu lanci il gagliardo,  
il sacro tuo grido d' amor:

*Da mihi animas !...*

L' Eterno il tuo grido raccoglie;  
l' adempie con gioia divina;  
e d' anime ancor ti destina  
ricchezza che uguale non ha.

All' urna tua sacra ove posi  
accorre una turba infinita;  
chi sale e chi scende la vita  
si arrende al tuo grido d' amor:

*Da mihi animas !...*

No, tu non riposi nei Cieli!  
Lavori ancor qui su la terra!  
Ancora tu vinci la guerra  
che strappa le anime al mal!

O Padre, i tuoi Figli cui, sacro  
retaggio, insegnasti quel grido,  
pur essi, cercando ogni lido,  
ripeton con ansia d' amor:

*Da mihi animas !...*

---

# Ascolta, o Padre.

Dott. B. Fascie.

M<sup>o</sup> R. Antolisei.

*Andante*

A-scolta, o Padre, il fer-vi-do vo-to che vien dal  
co-re Dei fi-gli tuoi che al pal-pi-to Del tuo paterno a-  
mo-re Ven-gon nell'o-re tre-pi-de Lo spirito a rinfran-  
car. Pa-dre, ci a-scol-ta, Pa-dre, ci a-scol-ta

The musical score is written on four staves in G major (one sharp) and 4/4 time. The tempo is marked 'Andante'. The lyrics are written below the notes, with hyphens indicating syllables that span across multiple notes. The final line of the score includes a dynamic marking 'f' (forte) above the first note.

Qual sorridevi ai pargoli  
Nell'ermo casolare,  
Guarda or così benevolo  
Dal tuo solenne altare  
Le genti che si addensano  
Devote ad implorar.

*Padre ci ascolta!*

Son bimbi che sorridono  
Dalla pupilla pura,  
Onde di baldi giovani,  
Turbe di età matura  
Tratti da arcano fascino  
Come un cuor solo a te.

*Padre ci ascolta!*

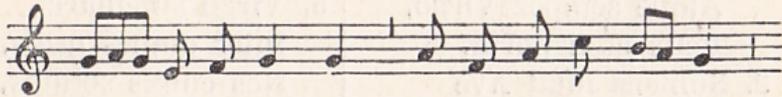
Vengono a te dalle opere,  
Dai campi, dalle scuole,  
Dalle regioni torride,  
Dai cieli senza sole,  
Vengono a te che li educi  
Al casto e santo amor.

*Padre ci ascolta!*

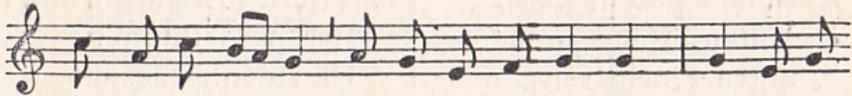
Ascolta, o Padre: il provvido  
Raggio del tuo sorriso  
Mostri a' tuoi figli fulgida  
La via del Paradiso,  
Li guidi teco al giubilo  
Nel regno del Signor.

*Padre ci ascolta!*

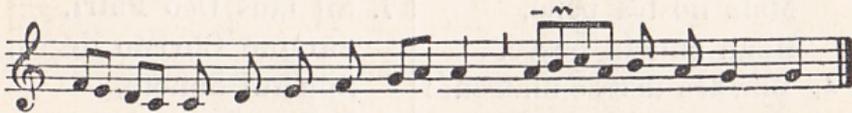
## Iste Confessor.



1. I - ste Con-fés-sor Dó-mi-ni, co-lén-tes



Quem pi-e lau-dant pó-pu-li per or-bem, Hac di-e



læ tus { mé-ru-it be-á-tas Scán-de-re se-des.  
mé-ru-it su-pré-mos Lau-dis ho-nó-res.

2. Qui pius, prudens, hūmilis, pudicus,  
Sóbríam duxit sine labe vitam,  
Donec humanos animávit auræ  
Spiritus artus.
3. Cujus ob præstans méritum frequēter,  
Ægra quæ passim jacuere membra,  
Viribus morbi dómitis, salúti  
Restituúntur.
4. Noster hinc illi chorus obsequētem  
Cóncinit laudes celebrésque palmas,  
Ut piis ejus précibus juvémur  
Omne per ævum.
5. Sit salus illi, decus atque virtus,  
Qui super cœli sólio corúscans,  
Totius mundi sériem gubérnat,  
Trínus et unus,

- |   |   |
|---|---|
| 1. Ave maris stella<br>Dei Mater alma,<br>Atque semper Virgo,<br>Felix coeli porta.       | Qui pro nobis natus,<br>Tulit esse tuus.  |
| 2. Sumens illud Ave<br>Gabriélis ore,<br>Funda nos in pace,<br>Mutans Hevæ nomen.         | 5. Virgo singuláris,<br>Inter omnes mitis,<br>Nos culpis solútos,<br>Mites fac et castos. |
| 3. Solve vincla reis,<br>Profer lumen cæcis :<br>Mala nostra pelle,<br>Bona cuncta posce. | 6. Vitam præsta puram,<br>Iter para tutum :<br>Ut vidéntes Jesum<br>Semper collætémur.    |
| 4. Monstra te esse matrem :<br>Sumat per te preces,                                       | 7. Sit laus Deo Patri,<br>Summo Christo decus,<br>Spiritui Sancto,<br>Tribus honor unus.  |

Amen.

**Magnificat** \* anima mea Dominum.

Et exultávit spiritus meus \* in Deo salutári meo.

Quia respéxit humilitátem ancíllae suae : \* ecce enim  
ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna qui potens est : \* et sanctum  
Nomen eius.

Et misericórdia eius a progénie in progénies \* timén-  
tibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo : \* dispérsit supérbos  
mente cordis sui.

Depósuit poténtes de sede, \* et exaltávit húmiles.

Esuriéntes implévit bonis ; \* et dívites dimísit inánes.

Suscépit Israël púerum suum, \* recordátus miseri-  
córdiae suae.

Sicut locútus est ad patres nostros, \* Abraham, et  
sémini eius in saécula. Glória Patri etc.